



Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione



CONVEGNO (WEB)

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO **REALIZZATO DA OSSERVATORIO21**

Lunedì 22 febbraio 2021 ore 20:45 - 22:30 Webinar su piattaforma ZOOM (+ Facebook + YouTube)

SALUTO E INTRODUZIONE di Giuseppe IORIO (Presidente di Osservatorio21)

modera: Magda ZANONI (Senatrice XVII legislatura)

INTERVENTI

Giorgio GATTI (Osservatorio21 - Coordinatore)

Obiettivi del progetto e configurazione del Documento PSRI

Silvana APPIANO (Esperta Sanità, già Presidente Federsanità Anci Piemonte)

Il Documento PSRI e il Gruppo degli Esperti

Ezio GHIGO (Direttore Dipartimento Medicina Generale e Specialistica, Città della Salute)

Apprendere dalla pandemia. Le interazioni del PSRI con l'ambito della formazione

Tullia TODROS (già Professore Ordinario Ginecologia e Ostetricia Università Torino)

Il parco della Salute e la Ricerca

Carlo Alberto BARBIERI (Presidente Istituto Nazionale Urbanistica Piemonte e VdA)

Profili urbanistici del PSRI in una prospettiva di rigenerazione del territorio

Roberta CASTELLINA (Focus Infrastrutture OAT – Comitato Sì, Torino va avanti)

Infrastrutture: mobilità e logistica

Ermanno MAROCCO (Osservatorio21)

Importanza strategica per lo sviluppo di Torino

Giorgio DONNA (Osservatorio21)

Governance e organizzazione del progetto: una proposta

COMMENTI E RIFLESSIONI

Stefano GEUNA (Rettore Università degli Studi di Torino) **Guido SARACCO** (Rettore Politecnico di Torino) Alberto LAZZARO (Presidente Gruppo Giovani Unione Industriale di Torino) Giorgio DIAFERIA (Presidente Torino Viva)

CONCLUSIONI

Prossimi passi del progetto

PER PARTECIPARE AL WEBINAR OCCORRE PRENOTARSI SU QUESTO LINK:

http://www.osservatorio21.it/index.php/2020/12/27/prenotazione-convegno-psri/

Oppure si può seguire su Facebook: www.facebook.com/osservatorio21

e su YouTube: https://studio.youtube.com/channel/UCCFnOOwhg-hfcCno3zirxiA



a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

1.PRESENTAZIONE DI GIORGIO GATTI

PARCO DELLA SALUTE, RICERCA E INNOVAZIONE

Obiettivi del progetto e configurazione del Documento



Gli obiettivi

Osservatorio 21 ha avviato un percorso di lavoro per:

- arricchire e stimolare lo sviluppo progettuale del Parco della Salute: perché diventi realmente un progetto sanitario pilota.
- accelerare la realizzazione del Progetto
- coinvolgere la Comunità scientifica, professionale e sociale
- informare i cittadini sullo stato di avanzamento del progetto.



La costruzione del Documento

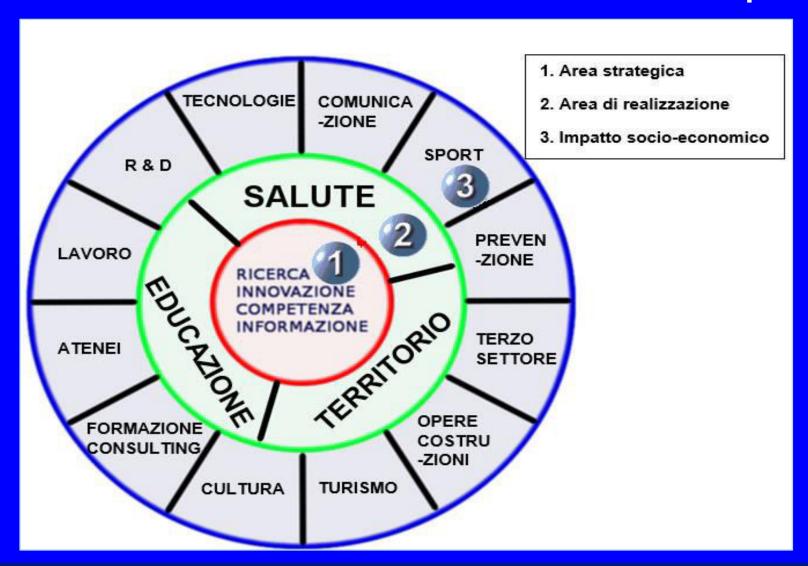
Definizione obiettivi e avvio cooptazione Esperti Prime
elaborazioni
del
Documento
e sua
struttura

Approfondimento di temi specifici ("finestre") Verifiche e redazione conclusiva del Documento

Approvazione da parte del Gruppo e diffusione



Il Parco della Salute: una struttura complessa







a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

2. PRESENTAZIONE DI SILVANA APPIANO

La rete degli Esperti





La rete degli Esperti

Creare un'ALLEANZA DI SAPERI per tracciare una via per il suo rilancio di Torino creando condizioni attrattive per i tanti giovani di talento, per quelli che stanno completando gli studi e soprattutto per chi è stato costretto ad emigrare.

L' esperienza di **lavoro comune** e di **alleanza dei saperi** degli Esperti, può rappresentare un esempio, uno **stimolo per la ripresa della progettualità** in ambito sanitario, sociale, economico, scientifico e culturale.

Il gruppo degli Esperti per il PSRI è un esempio di lavoro in rete e la dimostrazione della preparazione e della capacità di collaborazione e coesione delle risorse umane della Sanità, della Ricerca e dell'Istruzione presenti a Torino.

Perché Torino dispone di Istituzioni, strutture e risorse capaci di dare vita ad un **Centro Polispecialistico** che potrà essere anche un **Iaboratorio di know-how a** 360° del sistema salute: il **PSRI**



TESTO INTERVENTO SILVANA APPIANO - CONVEGNO PSRI

Osservatorio 21 ha fatto una scommessa: creare un'ALLEANZA DI SAPERI per fermare l'immobilismo di Torino di questi ultimi anni e tracciare una via per il suo rilancio; rilancio che significa opportunità per tutti, ma soprattutto per le nuove generazioni.

E' molto importante creare condizioni attrattive per i tanti giovani di talento, non solo per quelli che stanno completando gli studi ma soprattutto per chi è stato costretto ad emigrare.

Che cosa blocca Torino?

- Riluttanza e scarsa capacità ad investire
- Incapacità a promuovere opere significative (nel settore dei trasporti, delle infrastrutture, della cultura, del turismo...)
- Debolezza comunicativa
- Debolezza del sistema educativo
- **Difficoltà a fare sistema**. Prevale una mentalità condizionata dal "non si può", "non è il caso". Un esempio: l'abbandono dell'esperienza dell'Agenzia Torino Internazionale che, pur presentando dei limiti, aveva chiamato ad un impegno condiviso, i soggetti più significativi del territorio, accettando la sfida di una comune assunzione di responsabilità.

L' esperienza di **lavoro comune** e di **alleanza dei** saperi degli Esperti, può rappresentare un esempio, uno stimolo ed un riferimento per la ripresa della progettualità in ambito sanitario, sociale, economico, scientifico e culturale.

Fare rete è una scommessa difficile che poche volte è stata vinta perché non significa solo collegare le persone, ma significa anche farle lavorare insieme per la realizzazione di azioni concrete.

Un esempio tra tutti, in campo sanitario, è la creazione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta che, proprio in questi giorni, è stata riconosciuta dal Ministero della Salute, come la rete oncologica regionale migliore a livello nazionale.

Il gruppo degli Esperti è un altro esempio di lavoro in rete ed è la dimostrazione della preparazione e della capacità di collaborazione e di coesione, anche «volontaria», delle risorse umane della Sanità, della Ricerca e dell'Istruzione presenti a Torino.

Non cito i nomi degli esperti perché sono tanti e tutti rappresentano le eccellenze di questo territorio, ricordo solo alcune delle Istituzioni di cui, gli stessi, fanno parte: l'Università, il Politecnico, le Associazioni di volontariato e la Sanità piemontese.

Per concludere: questo lavoro è la dimostrazione che Torino dispone di Istituzioni, strutture e risorse capaci di dare vita ad un **Centro Polispecialistico** che potrà essere al contempo un **Iaboratorio di know-how a 360**° del sistema salute: il **PSRI**



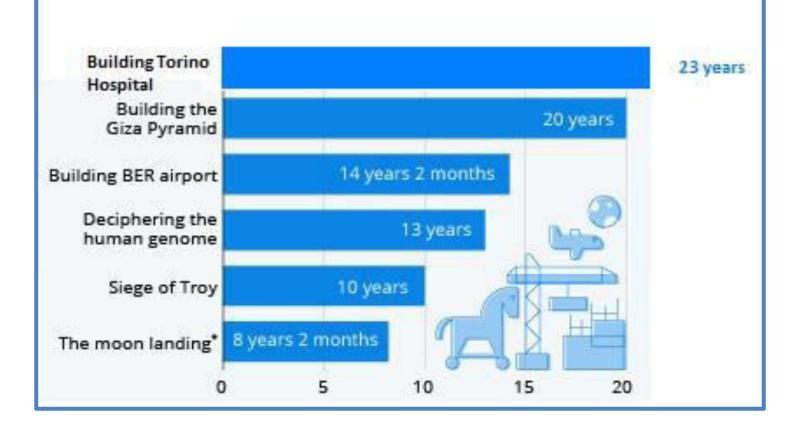
a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

3. PRESENTAZIONE DI EZIO GHIGO

An Epic Feat: more than 20 years waiting the starting building the new Hospital "Parco della Salute of Torino

Length of selected historical feats and the building of the new Torino Hospital





a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

4. PRESENTAZIONE DI TULLIA TODROS

Il Parco della Salute e la Ricerca





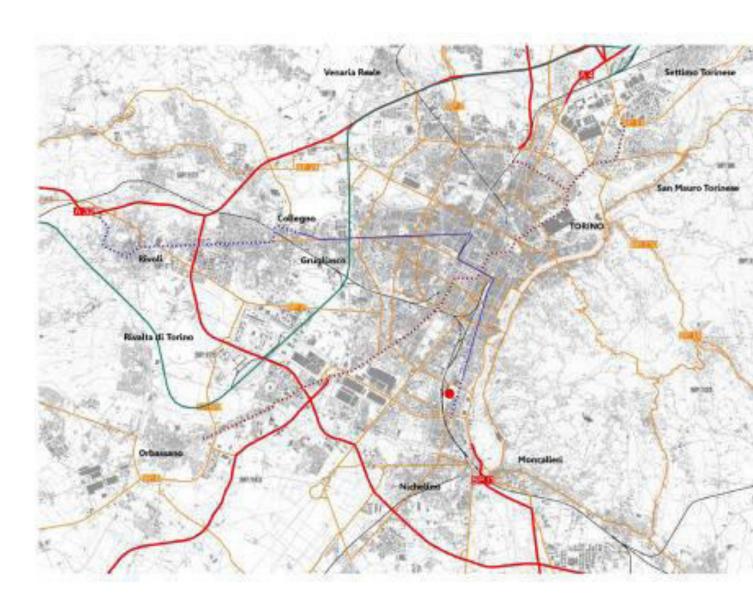
a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

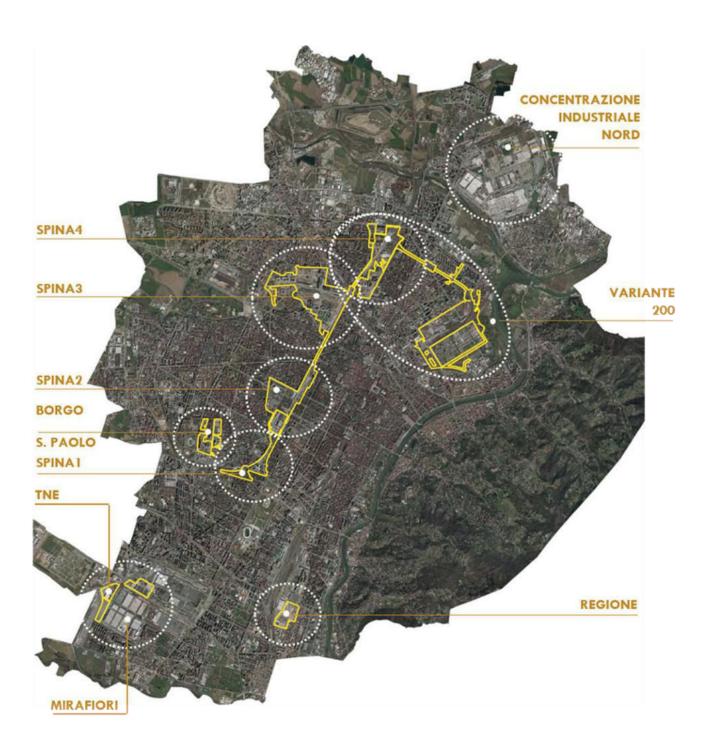
5. PRESENTAZIONE DI CARLO ALBERTO BARBIERI

Profili urbanistici del PSRI in una prospettiva di rigenerazione del territorio

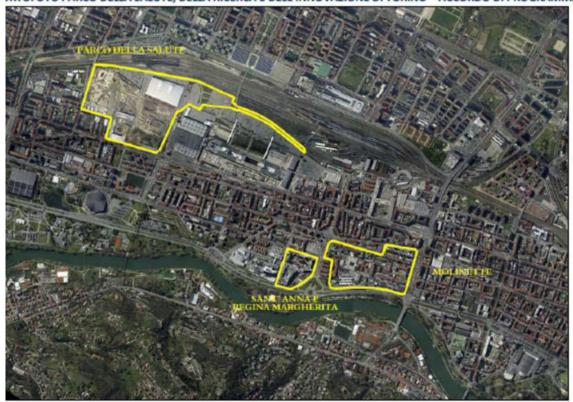




Il PSRI nel territorio urbano e metropolitano



DRTOFOTO PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO - ACCORDO DI PROGRAMMA 2017



Superfici territoriali di trasformazione e rigenerazione: Zona di trasformazione PSRI: 313.725 mq; Ambito di rigenerazione Molinette, S. Anna e R.na Margherita: 189.500 mq (Molinette 144.500mq+S. Anna e Regina 45.000 mq);TOT SUPERFICI: 503.225 mq

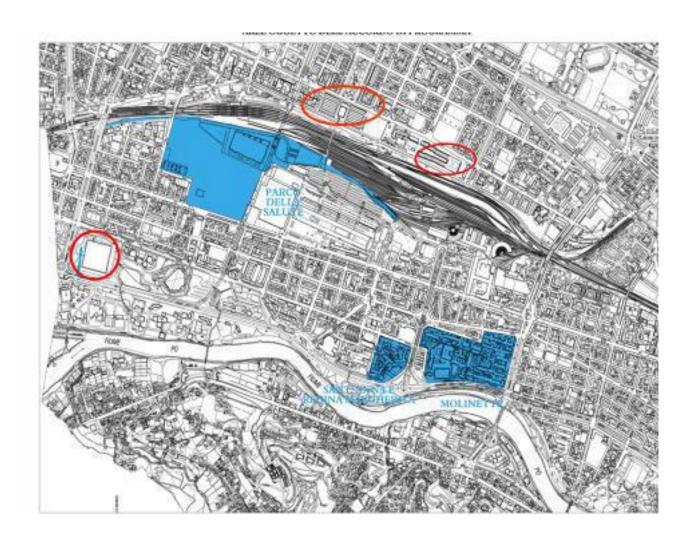


Superficie territoriale Ambito Variante 200: 856.000mq (Ex Scalo Vanchiglia e Sempione-Gottardo 660.000 mq e 196.000mq)



Superfici territoriali SPINE: Spina 3 (900.000 mq), Spina 4 (711.000 mq), Spina 2 (351.000 mq), Spina 1 (189.200 mq) = 2.151.000 mq

Zona di trasformazione PSRI e Ambito Molinette, S. Anna e Regina Margherita: per dimensione sono il quarto più grande ambito urbano di trasformazione di Torino!

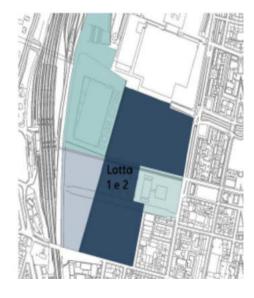


LINEE GUIDA_SCHEDA 02

AREA ZUT PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

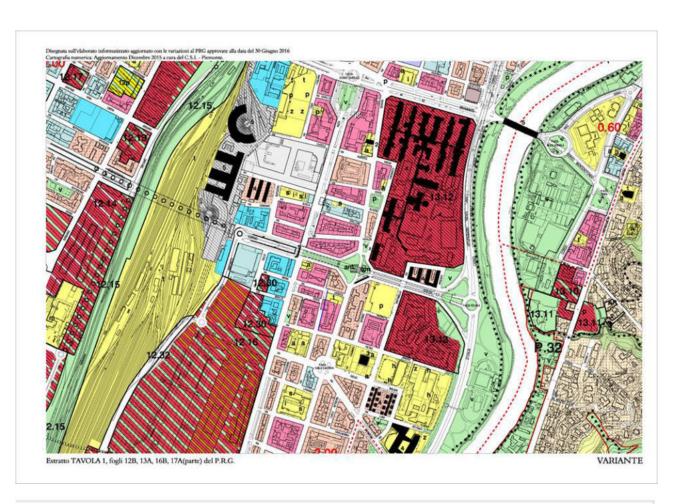
Lotti e Poli del PSRI

- Lotto 1: Polo della Sanità e della formazione clinica + Polo della ricerca
- Lotto 2: Polo della didattica + Polo della residenzialità d'ambito



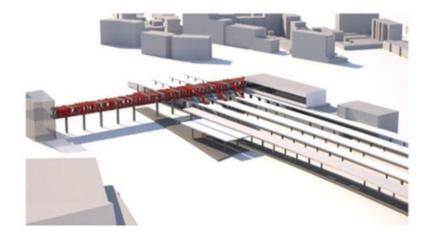




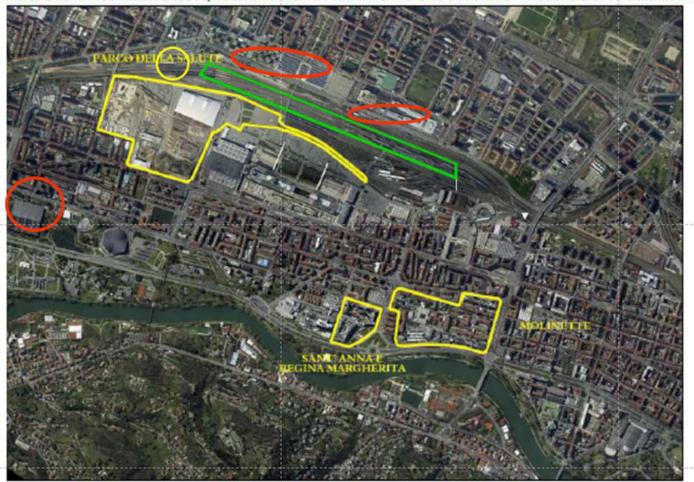








DRTOFOTO PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO – ACCORDO DI PROGRAMMA 201



ACCORDO di Programma

Soggetti Sottoscrittori e impegni delle Parti

REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI TORINO, AOU CITTA' DELLA SALUTE DI TORINO, UNIVERSITA' DI TORINO F.S. SISTEMI URBANI -F.S. ITALIANE S.P.A.

REGIONE PIEMONTE:

- Completare e realizzare le opere di infrastrutturazione generale elencate all'art. 5 nonché le opere elencate nella convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011 (opere viabilistiche, opere di bonifica, ecc.)

CITTA' DI TORINO:

- Redigere il progetto di fattibilità e definire i costi del prolungamento del tratto di viabilità di bordo lato ovest oltre via Passo Buole fino a corso Maroncelli e della copertura del sottopasso esistente fra l'area del Lingotto e l'area Avio-Oval

AZIENDA OSP. UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE DI TORINO:

- Assumere il ruolo e le competenze di Stazione Appaltante e autorità competente per Lotto 1
- Attivare, come Stazione Appaltante, la procedura di gara per le opere di bonifica del comprensorio 1
- Trasferire le funzioni ospedaliere
- Avviare un tavolo tecnico per la definizione di un programma di riqualificazione urbana del distretto Ospedaliero

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO:

- Trasferire le funzioni universitarie a seguito della realizzazione del Polo della didattica
- Utilizzare le risorse economiche derivanti dalla valorizzazione dei compendi immobiliare di proprietà
- Partecipare ai lavori del tavolo tecnico per la definizione di un programma di riqualificazione urbana del distretto Ospedaliero

RETE FERROVIARIA ITALIANA E F.S. SISTEMI URBANI S.r.L.

- Redigere le opere di urbanizzazione di competenza relative alla viabilità e ai parcheggi
- Realizzare il collegamento sotterraneo pedonale tra l'esistente Stazione Lingotto e la *promenade*
- <u>Bandire concorso di progettazione internazionale per la selezione del progetto di fattibilità tecnico-economica della Stazione a ponte.</u>



a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

6. PRESENTAZIONE DI ROBERTA CASTELLINA

INFRASTRUTTURE

Mobilità e logistica



PARCO DELLA SALUTE RICERCA INNOVAZIONE

UNA SFIDA FONDAMENTALE

OPPORTUNITA' DI **RILANCIO** DELLA CITTA' E DELLA SUA AREA METROPOLITANA

OCCASIONE PER UN **NUOVO POSIZIONAMENTO** MEDICO/SCIENTIFICO **IN AMBITO INTERNAZIONALE**



RICADUTE SIGNIFICATIVE SUL SISTEMA DEI TRASPORTI DELLA CITTA'

E DELLA SUA AREA METROPOLITANA



GRANDE OCCASIONE PER RIPENSARE AL SISTEMA

DEL TRASPORTO PUBBLICO
DEI PARCHEGGI DI PROSSIMITA'
DELLA VIABILITA' STRADALE
DEI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI

CHE DEVE COINVOLGERE TUTTA L'AREA METROPOLITANA E CHE DEVE ESTENDERSI AL DI FUORI DEI CONFINI REGIONALI E NAZIONALI



UN INTERVENTO DI QUESTA PORTATA SI RIVOLGE AD UN'UTENZA

INTERNAZIONALE

NAZIONALE

REGIONALE

METROPOLITANA

COSTITUITA DA PAZIENTI - PERSONALE MEDICO - TECNICI - STUDIOSI



COLLEGAMENTI FUNZIONALI E VELOCI CON <u>AEROPORTO</u>

STAZIONI (P.ta Susa, P.ta Nuova e Lingotto)

CENTRO CITTA' - AREE METROPOLITANE LIMITROFE



COLLEGAMENTI PRINCIPALI

TANGENZIALE - 2,5 Km

STAZIONE LINGOTTO FS - 1 Km - SISTEMA FERROVIARIO URBANO

STAZIONI PORTA NUOVA E PORTA SUSA (A.V.) - 6,5/8 Km

AEROPORTO TORINO CASELLE - 25 Km

METRO LINEA 1 - 500 m (fermata in fase di realizzazione)

FUTURA LINEA 2 da connettere CON LA LINEA 1



FOCUS - TRASPORTO SU FERRO



STAZIONE FERROVIARIA LINGOTTO

A SUD

CONTRACTOR OF THE CANDIOLO CONTRACTOR OF THE CAN

COLLEGAMENTO DELLA LINEA M2 CON LA LINEA M1 TERMINALE DI P.zza BENGASI

UTILIZZANDO LE LINEE DEI BINARI ESISTENTI LUNGO L'ASSE DI CORSO SETTEMBRINI E VIA O. VIGLIANI

A SUD - OVEST

MIRAFIORI L'OSPEDALE SAN LUIGI DI ORBASSANO

A NORD

OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO



FOCUS - VIABILITA' STRADALE - PEDONALE - CICLABILE



PROLUNGAMENTO SOTTOPASSO DI C.so SPEZIA

UNIONE CON C.so SEBASTOPOLI E C.so ALLAMANO

<u>COLLEGAMENTO</u>

TRA C.so UNITA' D'ITALIA E C.so GIAMBONE

ROTONDA SOTTERRANEA PER LA CIRCOLAZIONE INTERRATA

PERCORSO DI SUPERFICIE

DALLA ROTONDA DI SBOCCO DAL SOTTOPASSO DI c.so SPEZIA A VIA PASSO BUOLE

→ C.so Maroncelli e C.so Traiano

PARCHEGGI NUOVA STAZIONE PONTE LINGOTTO

COLLEGAMENTO CAPILLARE AL PSRI (mezzi elettrici)

PASSERELLA VERDE

CHE COLLEGA LA FERMATA M1 DI FRONTE AL PALAZZO DELLA REGIONE CON LA NUOVA STAZIONE PONTE DEL LINGOTTO



ATTRAVERSO LA **RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI COLLEGAMENTI** E LA **NUOVA STAZIONE PONTE** DELLO SCALO FERROVIARIO DEL **LINGOTTO**



BENEFICI ANCHE SULLA STRUTTURA ESPOSITIVA E CONGRESSUALE DI **LINGOTTOFIERE**

IMPORTANTE RIVALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'AREA



SCENARIO PIU' CHE FAVOREVOLE PER ATTRARRE INVESTITORI ITALIANI E STRANIERI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE





Progetto PSRI

a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

7. PRESENTAZIONE DI ERMANNO MAROCCO

PARCO della SALUTE della RICERCA e INNOVAZIONE

Una OPPORTUNITÀ
per lo
SVILUPPO STRATEGICO
di
TORINO CITTÀ METROPOLITANA



TORINO CITTÀ METROPOLITANA



2.252.379

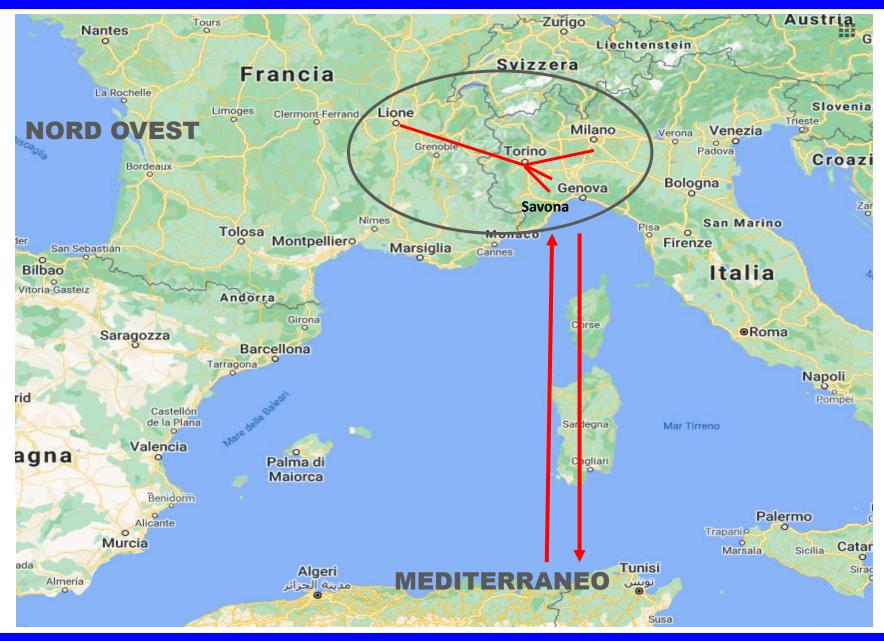
312

ABITANTI COMUNI

TORINO 2031

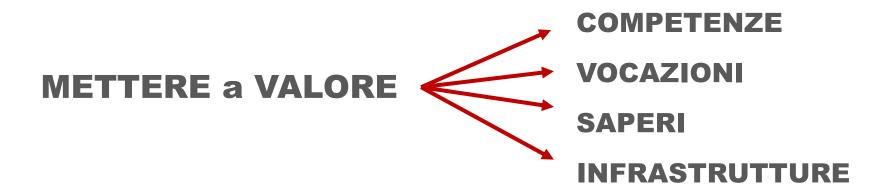
- > AREA CERNIERA tra MEDITERRANEO ed EUROPA
- LUOGO di INCONTRO e SCAMBIO
- CITTÀ ad ALTA INTENSITÀ di PRODUZIONI, COMPETENZE, SAPERI SCIENTIFICI e UMANISTICI







TORINO CITTÀ METROPOLITANA 2031



- > IDENTIFICANDO INIZIATIVE di SVILUPPO
- > PROGRAMMANDOLE ADEGUATAMENTE
- REALIZZANDOLE con DETERMINAZIONE
- COMUNICANDOLE



PARCO della SALUTE

DEVE PUO' ESSERE

una delle REALIZZAZIONI STRATEGICHE per lo SVILUPPO dell'AREA METROPOLITANA



OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO



INNOVAZIONE

GREEN

DIGITALE

SANITÀ







POTENZIALMENTE è

una delle REALIZZAZIONI di MAGGIOR IMPATTO per

DIMENSIONI ECONOMICHE
CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE
IMPLICAZIONI SANITARIE e
SOCIALI



COME ATTUARE PIENAMENTE le POTENZIALITÀ del PARCO della SALUTE

- > ARRICCHENDO e INTEGRANDO il progetto alla luce delle OPPORTUNITÀ DERIVANTI dai FINANZIAMENTI EUROPEI
- ACCELERANDO la sua realizzazione per rispondere al meglio alle NECESSITÀ SANITARIE del PRESENTE e del FUTURO
- COINVOLGENDO la COMUNITÀ SCIENTIFICA, SAPIENZIALE, le FORZE PRODUTTIVE, SOCIALI, CULTURALI per la PARTECIPAZIONE ATTIVA alla sua REALIZZAZIONE
- INFORMANDO e COMUNICANDO l'evoluzione del CANTIERE PARCO della SALUTE



ATTORI CHIAVE

REGIONE PIEMONTE

Titolare giuridico del Progetto

CITTÀ METROPOLITANA

Titolare delle autorizzazioni edilizie e responsabile delle implicazioni urbanistiche

ATENEI

ATTORI ECONOMICI e SOCIALI



MINISTERO della SALUTE

PROGETTO PILOTA
NAZIONALE
in
AMBITO SANITARIO





Una delle REALIZZAZIONI PIÙ IMPORTANTI per l'INNOVAZIONE della SANITÀ e per lo SVILUPPO STRATEGICO di TORINO CITTÀ METROPOLITANA

Una RISPOSTA CONCRETA, STRUTTURALE, ETICA, per il GOVERNO della SALUTE PUBBLICA





Progetto PSRI

a sostegno e rafforzamento del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino

CONVEGNO PSRI 22 febbraio 2021

8. PRESENTAZIONE DI GIORGIO DONNA

Governance e organizzazione del progetto PSRI

Una proposta



PSRI è un progetto...

... di straordinaria importanza per l'intero territorio metropolitano (non solo sotto il profilo sanitario)

... di straordinaria complessità



La realizzazione del PSRI richiede...

... una visione chiara e condivisa

... una progettazione sistemica

... adeguate modalità di governo e gestione



Che si è fatto?

per le Olimpiadi ... il TOROC

per la TAV ... la TELT

per il PSRI (sulla base delle informazioni disponibili)...

... una «cabina di monitoraggio»

... due «tavoli tecnico-operativi»

... una «stazione appaltante»



Domande aperte

- ✓ strutture o figure dedicate in modo esclusivo ?
- ✓ piani organizzativi ad hoc ?
- ✓ meccanismi di programmazione, coordinamento, monitoraggio, controllo ?

sottovalutazione delle problematiche di execution?



Una proposta organizzativa

- a) Costituzione di un organismo di indirizzo, regia e gestione del progetto...
 - ... presieduto da un esponente della Regione
 - ... governato da rappresentanti delle principali entità coinvolte

 (ASO Città della Salute, Università, Politecnico, Comune di Torino,

 Città metropolitana di Torino, Unione Industriali, Medici di famiglia, ...)
 - ... diretto da un Project Manager di elevata professionalità
 - ... dotato di un organico a tempo pieno
 - ... adeguato in termini dimensionali
 - ... e portatore di competenze multidisciplinari



Una proposta organizzativa (segue)

- b) Identificazione presso l'ASO Città della Salute...
 - ... di un team temporaneo multidisciplinare
 - ... con funzione di interfaccia nei confronti della struttura a)

- c) Affidamento del ruolo di Stazione appaltante...
 - ... a un soggetto terzo dotato di adeguate risorse e competenze
 - ... con la responsabilità di gestire il **procedimento amministrativo** di realizzazione delle **strutture fisiche** previste dal progetto
 - ... fino al completamento del collaudo.



...per evitare...

... sorprese negative in termini di tempi e costi

... un risultato diverso dagli obiettivi

... di perdere una opportunità storica.



Testo intervento G. Donna al Convegno PSRI

Slide 2

Come è emerso in modo molto chiaro da tutti gli interventi procedenti, siamo di fronte a un progetto che ha due caratteri fondamentali:

- Una straordinaria rilevanza, non solo per la Città di Torino e non solo per l'ambito sanitario.
 A OS21 ce ne siamo letteralmente entusiasmati fin da quando, ormai è passato un po' di tempo, invitammo GP Zanetta a illustrarlo
- Una complessità da far tremare le vene e i polsi (basta pensare alla numerosità dei soggetti coinvolti, al suo contenuto innovativo, alla dimensione finanziaria, alle implicazioni urbanistiche, al lungo orizzonte temporale per la sua realizzazione)

Slide 3

Si sa che il successo di ogni progetto complesso dipende da almeno tre condizioni.

- Una visione chiara e condivisa (e ogni tanto ci sorge qualche dubbio)
- Una progettazione integrata (e anche su questo punto abbiamo qualche preoccupazione)
- Una adeguata governance e una appropriata organizzazione, ed è il punto a cui dedicherò i prossimi minuti

Slide 4

Prendiamo a riferimento due casi ben noti:

- Per realizzare le Olimpiadi venne costituito un organismo dedicato, il TOROC
- Per realizzare la TAV è stata istituita una società ad hoc, la TELT

Cosa si è fatto per il PSRI?

A quello che sappiamo (e può essere che le nostre informazioni siano incomplete) si è deciso:

- di istituire nel settembre scorso una "Cabina di monitoraggio" (attenzione alle parole) con il compito (dice la delibera regionale istitutiva) di "identificare e proporre strategie complessive, e di verificare che la gara e la sua realizzazione procedano secondo i tempi stabiliti". In sintesi, una entità "di controllo e coordinamento" che non può decidere nulla ma solo proporre (non è detto a chi) e sorvegliare, nonostante che riunisca Assessore, vice Sindaco, vice Prefetto, Rettori e Commissario dell'Azienda Ospedaliera.
- In più quella cabina ha un arredamento ingombrante, perché deve ospitare due "tavoli tecnico-operativi" che naturalmente "devono armonizzarsi", dedicati rispettivamente uno a formazione, ricerca e innovazione e l'altro a temi urbanistici e di viabilità, economici e sociali.
- C'è poi una "stazione appaltante" incaricata di gestire il procedimento amministrativo identificata nella Azienda Città della Salute

Slide 5

A nostro avviso, questa impostazione solleva numerose domande:

- Non sembra che ci siano figure o strutture dedicate in modo esclusivo al progetto (e un banale principio di organizzazione dice che un progetto affidato a tante persone che vi possono dedicare poco tempo ha molte più probabilità di fallire rispetto a uno affidato a poche persone che dal mattino alla sera pensano solo a quel progetto)
- Non sembra che siano stati definiti piani organizzativi, nè altri meccanismi di programmazione, coordinamento, controllo ad hoc.

In sintesi, avvertiamo il timore che anche in questo caso si possa manifestare un tipico difetto italiano: grandi idee che franano per difetti di *execution*.

Slide 6

Alla luce di queste considerazioni, abbiamo provato a immaginare qualche suggerimento, e siamo arrivati a individuare tre proposte che ci permettiamo di avanzare:

La prima (e forse la più importante) consiste nel dare vita a un organismo di indirizzo, regia e gestione del progetto, presieduto da un esponente della Regione, governato da rappresentanti delle principali entità coinvolte (ASO Città della Salute, Università, Politecnico, Comune di Torino, Città metropolitana di Torino, Unione Industriali, Medici di famiglia, ...) e soprattutto gestito da un Project Manager di elevata professionalità e dotato di un organico a tempo pieno adeguato in termini dimensionali (anche se all'inizio molto ridotto) e portatore di competenze multidisciplinari.

Slide 7

- La seconda consiste nella istituzione, presso la Azienda Città della Salute (che sarà la realtà più fortemente impattata dal progetto), di un team interfunzionale dedicato con ruolo di interfaccia nei confronti della struttura precedente
- La terza consiste nel valutare l'opportunità di affidare il ruolo di stazione appaltante (o
 centro di committenza) ad un soggetto terzo dotato di adeguate risorse e competenze, con
 la responsabilità di gestire l'intero iter amministrativo relativo alla realizzazione della
 nuova struttura fisica fino al completamento del collaudo.

Slide 8

Tre proposte che ci auguriamo vengano prese in considerazione perché, a nostro avviso, potrebbero ridurre significativamente i rischi a cui il progetto è esposto.

Non vorremmo che il progetto incontrasse cattive sorprese in termini di tempi e costi Non vorremmo che il risultato finale deludesse le aspettative

Meno che mai vorremmo che il progetto finisse su un binario morto

Soprattutto, non vorremmo che andasse sprecata una opportunità così straordinaria.